



ACCEDI

Linkiesta

Politica

20 Ottobre 2021

Interpretare (male) il momento | Il centrodestra ha dimostrato mancanza di cultura di governo, dice Giovanni Toti



di Linkiesta

In un'intervista a Repubblica il presidente della Regione Liguria dice che i candidati di Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia hanno pagato il prezzo più alto per l'alto tasso di astensionismo. Ma l'ultimo giro elettorale è soprattutto la dimostrazione che inseguire No vax e No green pass è un clamoroso autogol

Europea

il quotidiano sull'Unione europea

Gastronomika

il quotidiano sulla cultura del cibo

Il lavoro che verrà

x The Adecco Group

LinkiestaClub

sostieni Linkiesta



Spunto

La minaccia per la libertà è rappresentata dai fan di Orbán, non certo dai fan di Zan

Il dibattito sui difetti della legge Zan, il carattere troppo vago o invece troppo ideologico di alcune sue formulazioni, le critiche della chiesa a questo o quell'articolo del ddl e le proteste degli anticlericali contro le ingerenze della chiesa, comunque la pensiamo nel merito, non dovrebbe farci perdere di vista dove sta il dito e dove sta la luna.

Lapresse

«Un terzo del Paese non è andato a votare, a farne le spese è stato il centrodestra. La maggioranza sono potenziali elettori nostri, che non hanno capito le divisioni nel centrodestra, e la spigolosità nei confronti delle misure del governo». Lo ha detto il presidente della Regione Liguria

Linkiesta Store

Giovanni Toti in un'intervista a Repubblica.

Anche il governatore ha subito una sconfitta, per la prima volta dopo anni di dominio nel centrodestra. «Abbiamo perso noi a Savona e complimenti al neo sindaco Russo, che ha saputo fare un grande lavoro di ascolto in città, mentre noi abbiamo fatto parecchi errori. Credo che chi, come il centrosinistra, ha meglio interpretato questo nuovo clima, sia dal punto di vista del messaggio politico, sia della classe dirigente e dei candidati, alla fine abbia prevalso», dice Toti.

Il centrodestra, secondo il governatore, ha perso perché non ha saputo interpretare il momento, perché ha dimostrato una mancanza di cultura di governo nel sostenere un esecutivo di unità nazionale, presieduto da una figura straordinaria come Mario Draghi che ha saputo dare fiducia a famiglie e imprese.

Interpretare il momento significa anche leggere gli interessi e le tendenze dell'elettorato. In questo senso, dice Toti, inseguire le proteste di piazza su vaccini e green pass come hanno fatto Matteo Salvini e Giorgia Meloni potrebbe aver avuto un effetto boomerang: «La maggior parte degli elettori del centrodestra e degli italiani ha giustamente visto nella vaccinazione e nel green pass una reale chance di lasciarsi alle spalle i due anni orribili che abbiamo vissuto. La maggior parte degli italiani si fida della scienza e della medicina e di un governo che ha imposto quelle misure. Detto che la protesta è legittima quando non sconfinava nella violenza, però le motivazioni sono spesso molto fragili e inseguirla e farne una bandiera politica ci allontana dalla maggioranza silenziosa che per antonomasia rappresenta l'elettorato di centrodestra».

Adesso il centrodestra dovrà ripartire, magari guardando più al centro, o semplicemente ricostruirsi dopo la batosta elettorale. E un punto centrale sarà trovare una vera e propria classe dirigente, che è mancata moltissimo negli ultimi mesi.

«Bisogna sedersi a un tavolo rapidamente – dice Toti a Repubblica –, convocare tutte le anime e culture del centrodestra, e capire che gli elettori chiedono una classe dirigente all'altezza della situazione sia sanitaria che politica, una linea istituzionale, fatta di sobrietà, una cultura di governo responsabile che persegua un progetto di ripartenza non turbato ogni santo giorno. Nel centrodestra ci sono tanti potenziali leader. Le parole più sagge nell'ultimo periodo le ho sentite dal presidente Berlusconi. Ma sia a Roma che negli enti locali ci sono tante figure che possono dire da loro».

Chiosa finale, per Toti, su Draghi al Quirinale: «Per me Draghi è come l'abito grigio. Sta bene ovunque. Io credo che dove è adesso possa

Linkiesta Club

Entra nel Club, sostieni Linkiesta

da 60€ /anno

ENTRA



PAPER

Greenkiesta Paper sull'idrogeno
(in omaggio il taccuino)

€10.00

COMPRA



LIBRI

Menu Risorgimento, il primo
super libro de Linkiesta

€20.00

COMPRA



MAGAZINE

Linkiesta Magazine + Big Ideas
New York Times (in omaggio la tote bag)

€15.00

COMPRA

Più Letti

completare un lavoro importante che sta facendo, mentre per il Quirinale il Paese possa avere tante riserve della Repubblica».

Condividi:



centrodestra

forza italia

liguria

1

Cosa resterà di quegli anni 90 | La tragedia di Linda Evangelista, viva ma non più instagrammabile

di **Guida Soncini**

2

Via col vento | I ballottaggi confermano che il Movimento 5 stelle non ha più alcun ruolo nella politica italiana

di **Francesco Cundari**

3

Momento morettiano | Il centrodestra con questi dirigenti non vincerà mai

di **Bernardo Sciacchi**



Correlati



20 OTTOBRE 2021

Rivalutare i partiti | Perché bisogna ridisegnare il sistema politico con una legge elettorale proporzionale

di **Mario Lavia**



20 OTTOBRE 2021

Dopo le elezioni | L'effetto Draghi sul Paese e il tramonto del bipopulismo

di **Alberto De Bernardi**



19 OTTOBRE 2021

Momento morettiano | Il centrodestra con questi dirigenti non vincerà mai

di **Bernardo Sciacchi**

Notizie dal Network



Inside Nicosia | Il cieco nazionalismo che blocca la riconciliazione di Cipro

di Futura D'Aprile

Europa

Interpretare (male) il momento | Il centrodestra ha dimostrato mancanza di cultura di governo, dice Giovanni Toti

di Linkiesta

Linkiesta

Bancarelle di domani | Come cambiano i Mercati generali, la macchina che sfama Milano

di Mario Marchi

Milano

Linkiesta

[Privacy Policy](#) [Cookies](#) [Linkiesta Club](#) [Newsletter](#) [Newsroom](#)

Linkiesta.it S.r.l.

Newsroom: Via Ripamonti 1/3 - 20122 Milano

Sede Legale: Via Brera 8 - 20121 Milano

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 07149220969 del Registro delle Imprese di Milano

Registrazione presso il Tribunale di Milano, n. 293 del 26 Maggio 2010